

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 321

del

07 APR. 2026

Oggetto: Determinazione fondi contrattuali anno 2025 area comparto.

STRUTTURA PROPONENTE

Direzione Amministrativa

L'istruttore

Il Responsabile del Procedimento
(artt. 5 - 6 L. 241/90)

Il Direttore Amministrativo
dott. Carmelo Fabio Antonio Ferrara

Registrazione Contabile

Budget Anno 2025, Conti Economici: 20006100025 / 20006100325 / 20007100025
20008100025 / 20008100325 / 20009100025 / 20009100325,
Importo: 6.370.155,18 euro

Budget Anno 2025, Conti Economici: 20006100065 / 20006100365 / 20007100065
20008100065 / 20008100365 / 20009100065 / 20009100365,
Importo: 7.121.741,40 euro

Budget Anno 2025, Conto Economico: 40001000026: punto e) "Fondo incarichi,
progressioni economiche ed indennità professionali" per 23.734,64 euro e punto e) "Fondo
premierità e condizioni di lavoro" per 81.545,80 euro,
Importo: 105.280,44 euro

Budget Anno 2025, S.P. (dare): 20205020100,
Importo: 43.267,96 euro punto e) "Fondo incarichi, progressioni economiche ed indennità
professionali"

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
dott. Giovanni Luca Roccella

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dr. Giuseppe Giammanco,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 321/Serv.1/S.G.2024,

con l'assistenza del Segretario, dott. ~~Il Collaboratore Amministrativo~~
~~Dott. Federico Di Liberto~~ ha adottato la seguente Deliberazione

Il Direttore Amministrativo

Premesso che il CCNL 2 novembre 2022 per il personale del comparto sanità disciplina, agli artt. 102 e 103 le modalità di costituzione dei fondi contrattuali: "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" (art. 102) e "Fondo premialità e condizioni di lavoro" (art. 103), prevedendone le modalità di quantificazione e di trasposizione, al loro interno, dei precedenti fondi di cui agli artt. 80 ed 81 del CCNL di area 21 maggio 2018;

Atteso che, al fine di assicurare la corretta gestione contabile ed amministrativa dei fondi contrattuali e dei correlati istituti, l'Azienda procede, con cadenza annuale, alla formale quantificazione degli stessi, nell'osservanza della normativa di riferimento come contenuta nei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle misure di contenimento della spesa dettate dalla normativa vigente;

Precisato altresì che l'art. 63 "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" e l'art. 64 "Fondo premialità e condizioni di lavoro" del CCNL 27 ottobre 2025 disciplinano le modalità di incremento dei predetti fondi in considerazione delle risorse disponibili in conseguenza del rinnovo contrattuale relativo al triennio 2022-2024;

Richiamato l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, dove è previsto che *“nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato (omissis)”* e che, consequenzialmente, per gli anni successivi non opera sui predetti fondi la riduzione dei medesimi in misura proporzionale alla cessazione del personale in servizio, stante l'abrogazione del comma 236 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;

Precisato pertanto che, in ogni caso, anche per l'anno 2025 la determinazione dei fondi contrattuali di cui agli artt. 63 e 64 per il personale del comparto deve avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. lgs. n. 75/2017, appena citato, con le eccezioni previste dalla sopravvenuta normativa e giurisprudenza, come di seguito riportata;

Rilevato che, ai fini dell'applicazione dell'art. 11 comma 1 del D.L. 35/2019, il numero dei dirigenti è stato calcolato considerando l'effettiva presenza in servizio rilevata sulla base dei cedolini stipendiali erogati, dove 12 cedolini corrispondono ad una unità di personale a tempo pieno (FTE). Pertanto, il numero totale dei cedolini stipendiali dei dipendenti che accedono alle risorse accessorie, diviso 12, restituisce il numero di dipendenti in servizio nell'anno di riferimento.

Richiamato l'art. 11 della Legge 12/2019, di conversione del Decreto Legge 4/2019, dove si precisa tuttavia che: " *il limite di cui all'art. 23, comma 2 del decreto 25 maggio 2017, n.75, non opera con riferimento a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico; b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le prestazioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato art. 23* ";

Preso atto, altresì, del principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, sezione Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9/10/2018, che in materia di fondi e vincoli di spesa chiarisce che le risorse finanziarie definite a livello nazionale dai contratti collettivi e previsti nei quadri di finanza pubblica non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare, al limite stabilito dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

Richiamato l'art. 11 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito in Legge 25 giugno 2019, n. 60 (c.d. Decreto Calabria) il quale prevede che: "1. *A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni, nell'ambito del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato e ferma restando la compatibilità finanziaria, sulla base degli indirizzi regionali e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. I predetti valori sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 5 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. Tale importo include le risorse per il trattamento accessorio del personale, il cui limite, definito dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Dall'anno 2021, il predetto incremento di spesa del 5 per cento è subordinato all'adozione di una metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale, in coerenza con quanto stabilito dal decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, e con l'articolo 1, comma 516, lettera c), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.*

Tenuto conto dell'art. 1, comma 435, L. n. 205 del 27/12/2017 che sancisce che l'incremento R.I.A. sui fondi anni 2019/2026 del personale della dirigenza cessato dal servizio non è assoggettato al tetto economico massimo fissato dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017;

Vista la Circolare prot. n. 179877 del 1° settembre 2020, attraverso la quale il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato esplicita la metodologia attuativa dell'art. 11 c.1 del D.L. 35/2019;

Visto il D.A. n. 398 dell'1/04/2026 recante “*Riparto delle risorse destinate all'indennità di pronto soccorso e delle particolari condizioni di lavoro tra le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2025*”.

Visti i seguenti prospetti (A e B) di determinazione delle poste correttive dei fondi contrattuali anno 2025 per l'area della dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa per effetto dell'applicazione dell'art. 11 comma 1 del D.L. 35/2019, elaborato nel rigoroso rispetto delle indicazioni contenute nella circolare Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato testé richiamata:

Prospetto (A)		
AZIENDA	190.922 - ARNAS "GARIBALDI" - CATANIA	
Art. 11 comma 11 D.L. 35/2019 convertito con Legge 60/2019 ("Decreto Calabria")		
Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 179877 del 1° settembre 2020		
indicazioni conferenza delie Regioni e delle Provincie Autonome 20/186/CR4ter/c7		
MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL VALORE MEDIO PRO-CAPITE ANNO 2018		
COMPARTO		
FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO		
	Ex Fondo condizioni ed incarichi di lavoro (art. 80 CCNL 21 maggio 2018)	Ex Fondo premialità e fasce (art. 81 CCNL 21 maggio 2018)
Fondi 2018 (A)	4.961.119,11	6.068.278,13
A detrarre (B)	-	-
	-	-
	-	-
	-	-
Quota di fondo utile al calcolo del valore medio pro-capite C=(A-B)	4.961.119,11	6.068.278,13
Nr dipendenti anno 2018 (D)	1.518,28	1.518,28
Valore medio pro-capite anno 2018 (E=C\D)	3.267,59	3.996,81

Prospetto (B)		
AZIENDA	190.922 - ARNAS "GARIBALDI" - CATANIA	
Art. 11 comma 11 D.L. 35/2019 convertito con Legge 60/2019 ("Decreto Calabria")		
Circolare Ragioneria Generale dello Stato 179877 del 1° settembre 2020 indicazioni conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome 20/186/CR4ter/c7		
	MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL VALORE MEDIO PRO-CAPITE ANNO 2018	
	COMPARTO	
	FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO	
	Fondo incarichi progressioni economiche ed indennità professionali (art. 63 CCNL 27 ottobre 2025)	Fondo premialità e condizioni di lavoro (art. 64 CCNL 27 ottobre 2025)
Fondi 2018 (A)	4.961.119,11 €	6.068.278,13 €
Valore medio pro-capite anno 2018	3.267,59 €	3.996,81 €
Nr dipendenti anno 2018 (nr. cedolini o FTE)	1518,28	1518,28
Nr dipendenti anno 2025 (nr. cedolini o FTE)	1683,730	1683,730
Incremento fondo anno 2025 (rispetto al fondo anno 2018)	540.622,77	661.272,21

Richiamate:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 1019 del 29 dicembre 2016 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2016;
- la deliberazione del Commissario n. 376 del 09 aprile 2018 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2017;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 64 del 13 maggio 2019 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2018 per il personale dell'area della dirigenza medica, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 471 del 25 maggio 2020 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2019 per il personale dell'area della dirigenza medica, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 682 del 16 giugno 2021 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2020 per il personale dell'area della dirigenza medica, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 694 del 17 maggio 2022 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2021 per il personale dell'area della dirigenza medica, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 561 del 23 maggio 2023 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2022 per il personale dell'area della dirigenza medica, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 469 del 06 giugno 2024 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2023 per il personale dell'area della dirigenza medica, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;

- la deliberazione del Direttore Generale n. 507 del 16 maggio 2025 di determinazione dei fondi contrattuali anno 2024 per il personale dell'area della dirigenza medica, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;

Ritenuto, per quanto sopra rappresentato, di dover procedere alla determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2025, ai sensi degli artt. 63 e 64 del CCNL 27 ottobre 2025 per il personale del comparto sanità come da prospetti di seguito riportati, quantificati nel rispetto del vincolo e limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, con l'eccezione delle risorse finanziarie definite a livello nazionale dal contratto collettivo di riferimento e previste nei quadri di finanza pubblica nonché dell'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 11 comma 1 del D.L. 35/2019, convertito in legge 60/2019;

COMPARTO - Fondo incarichi, progressioni economiche ed indennità professionali (art. 63 CCNL 27 ottobre 2025)			
FONDO ANNO 2025			
VOCE			
a)		Valori consolidatisi nell'anno 2024, come certificati dal Collegio Sindacale, relativi alle seguenti risorse:	5.762.529,81
a.1		Risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro ed incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21.5.2018, destinate alle indennità di incarico nonché alle indennità di coordinamento, già ad esaurimento, di cui al capo II, titolo II, del CCNL 21.5.2018	339.789,72
a.2		Risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro ed incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21.5.2018, destinate ai trattamenti accessori che cessano di essere corrisposti ai sensi dell'art. 35 c.2 II alinea a seguito della trasposizione dei precedenti incarichi nel nuovo sistema ai sensi dell'art. 36 ("Trasposizione degli incarichi già assegnati nel nuovo sistema di incarichi)	-
a.3		Risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro ed incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21.5.2018, destinate alla corresponsione delle indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionali specifiche	1.381.067,35
a.4		Risorse del precedente Fondo premialità a fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018 a copertura dei differenziali di professionalità attribuiti ai sensi dell'art. 99 c. 3 lett b) del CCNL 2.11.2022, mediante consolidamento delle fasce retributive già maturate dal personale al momento della trasposizione al nuovo sistema di classificazione del personale (1 gennaio 2024)	3.825.269,63
a.5		Risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze tabellari tra D e Ds ad ulteriore copertura dei differenziali di professionalità di cui al punto a.4)	-
a.6		Incremento ai sensi dell'art. 1 comma 612 della L. 234/2021 e dell'art. 102 comma 5 di un importo su base annua non superiore a € 145,53 pro-capite per il numero di unità di personale in servizio al 31.12.2018 (n. 1487 unità) a valere su risorse stanziata a carico del bilancio dell'Azienda e destinate alla remunerazione degli incarichi (*)	216.403,11
b)		Importo annuale della retribuzione individualità di anzianità (R.I.A.) del personale cessato dal servizio:	23.490,87
b.1		Importo annuale della retribuzione individualità del personale cessato dal servizio nel corso del 2023	13.936,00
b.2		Importo annuale della retribuzione individualità del personale cessato dal servizio nel corso del 2024	9.554,87
c)		TOTALE FONDO ANNO 2025 (a + b)	5.786.020,68
d)		Abbattimento per rispetto art. 23 D. Lgs. 75/2017	23.490,87
e)		Incremento ai sensi dell'art. 63 comma 2 di un importo, su base annua, pari a € 45,15 pro-capite per il numero di unità di personale in servizio al 31.12.2021 (n. 1484 unità) a valere su risorse stanziata a carico del bilancio dell'Azienda e destinate alla remunerazione degli incarichi (*) - Anno 2024	67.002,60
f)		Incremento ai sensi dell'art. 63 comma 2 di un importo, su base annua, pari a € 45,15 pro-capite per il numero di unità di personale in servizio al 31.12.2021 (n. 1484 unità) a valere su risorse stanziata a carico del bilancio dell'Azienda e destinate alla remunerazione degli incarichi (*) - Anno 2025	67.002,60
g)		TOTALE FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE ED INDENNITA' PROFESSIONALI ANNO 2025 rideterminato = (c - d + e + f)	5.896.535,01
h)		Incremento - anno 2025 - in applicazione art. 11 D. L. 35/2019 (incremento nuove assunzioni di personale calcolato in riferimento al valore medio pro-capite anno 2018) - Vedi prospetto allegato	540.622,77
		FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE ED INDENNITA' PROFESSIONALI ANNO 2025 = g) + h)	6.437.157,78
(*) Importo non soggetto ai convogli di cui all'art. 23 c.2 del D. Lgs. 75/2017 in quanto risorse finanziate dal CCNL e pertanto previste dai piani di finanza pubblica			

COMPARTO - Fondo premialità e condizioni di lavoro (art. 64 CCNL 27 ottobre 2025)		
FONDO ANNO 2025		
VOCE		
a)	Valori consolidatisi nell'anno 2024, come certificati dal Collegio Sindacale, relativi alle seguenti risorse:	5.808.193,33
a.1	risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote di cui al "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" punti a.1, a.2 ed a.3;	5.450.091,36
a.2	risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incaichi al netto delle quote di cui al "Fondo incarichi, progressioni economiche ed indennità professionali" punto a.4	255.781,50
a.3	Incremento ai sensi dell'art. 103 comma 7 di un importo, su base annua, pari a € 68,41 pro-capite per il numero di unità di personale in servizio al 31.12.2018 (n. 1487 unità) a valere su risorse stanziata a carico del bilancio dell'Azienda	102.320,47
b)	Importo annuale della retribuzione individualità di anzianità (R.I.A.) del personale cessato dal servizio	12.723,48
b.1	Importi annui della R.I.A. del personale cessato nell'anno di riferimento del fondo, calcolate in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni - Anno 2023	7.557,52
b.2	Importi annui della R.I.A. del personale cessato nell'anno di riferimento del fondo, calcolate in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni - Anno 2024	5.165,96
c)	TOTALE FONDO ANNO 2025 (a+b)	5.820.916,81
d)	Abbattimento per rispetto art. 23 D. Lgs. 75/2017	12.723,48
e)	Incremento ai sensi dell'art. 64 comma 2 di un importo, su base annua, pari a € 54,95 pro-capite per il numero di unità di personale in servizio al 31.12.2021 (n. 1484 unità) a valere su risorse stanziata a carico del bilancio dell'Azienda e destinate alla remunerazione degli incarichi (*) - Anno 2024	81.545,80
f)	Incremento ai sensi dell'art. 64 comma 2 di un importo, su base annua, pari a € 54,95 pro-capite per il numero di unità di personale in servizio al 31.12.2021 (n. 1484 unità) a valere su risorse stanziata a carico del bilancio dell'Azienda e destinate alla remunerazione degli incarichi (*) - Anno 2025	81.545,80
g)	Incremento ai sensi dell'art. 64, comma 4, di un importo, su base annua, pari a € 71,79 pro-capite per il numero di unità di personale in servizio al 31.12.2021 (n. 1484 unità) a valere su risorse stanziata a carico del bilancio dell'Azienda e destinate alla remunerazione degli incarichi (*) - Anno 2025	106.536,36
h)	Trasferimento sul "Fondo incarichi, progressioni economiche ed indennità professionali" di una quota (...% max 30%) destinata, nel 2025, alla corresponsione dei premi correlati alla performance organizzativa ed individuale	-
i)	Ulteriori risorse annualmente rese disponibili per l'indennità di Pronto soccorso in applicazione dell'art. 1, comma 293, della L. 234/2021, secondo gli importi rideterminati di cui all'art. 1, comma 526, della L. n. 197 del 29/12/2022, per come modificato dall'art. 11, comma 3, del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 56 del 26 maggio 2023 - Importo finanziato per l'anno 2025 con il D.A. n. 398 dell'1.04.2026 (*)	464.193,69
l)	TOTALE FONDO PREMIALITA' E CONDIZIONI DI LAVORO ANNO 2025 rideterminato = (c - d + e + f + g + h + i)	6.542.014,98
m)	Incremento - anno 2025 - in applicazione art. 11 D.L. 35/2019 (incremento nuove assunzioni di personale calcolato con riferimento al valore medio pro-capite anno 2018) - Vedi prospetto allegato	661.272,22
	FONDO PREMIALITA' E CONDIZIONI DI LAVORO ANNO 2025 = l) + m)	7.203.287,20
(*) Importo non soggetto ai convolti di cui all'art. 23 c.2 del D. Lgs. 75/2017 in quanto risorse finanziate dal CCNL e pertanto previste dai piani di finanza pubblica		

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. b) del CCNL 27.10.2025, la costituzione dei fondi contrattuali con il dettaglio delle singole voci di alimentazione per l'anno 2025 è stata preventivamente trasmessa ai soggetti sindacali, giusta nota prot. 339/DA del 26.03.2026;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Determinare i fondi contrattuali per l'anno 2025, ai sensi degli artt. 63 e 64 di cui al CCNL 27 ottobre 2025 per il personale del comparto sanità, negli importi di seguito riportati e come dettagliatamente specificati nei prospetti in premessa, determinati nel rispetto del vincolo e limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 (con la eccezione delle risorse finanziarie definite a livello nazionale dai contratti collettivi di lavoro di riferimento e previste nei quadri di finanza pubblica, nonché dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, del D.L. 35/2019, convertito in legge 60/2019):

- **Fondo anno 2025 "Fondo incarichi, progressioni economiche ed indennità professionali" – € 6.437.157,78;**
- **Fondo anno 2025 "Fondo premialità e condizioni di lavoro" – € 7.203.287,20;**

Trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente agli allegati di cui al punto precedente, al Collegio Sindacale dell'ARNAS per la prescritta certificazione di compatibilità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001.

Il Direttore Amministrativo
dott. Carmelo Fabio Antonio Ferrara



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario Aziendale;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui vanno intesi ripetuti e trascritti:

Determinare i fondi contrattuali per l'anno 2025, ai sensi degli artt. 63 e 64 di cui al CCNL 27 ottobre 2025 per il personale del comparto sanità, negli importi di seguito riportati e come dettagliatamente specificati nei prospetti in premessa, determinati nel rispetto del vincolo e limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 (con la eccezione delle risorse finanziarie definite a livello nazionale dai contratti collettivi di lavoro di riferimento e previste nei quadri di finanza pubblica, nonché dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, del D.L. 35/2019, convertito in legge 60/2019):

- **Fondo anno 2025 "Fondo incarichi, progressioni economiche ed indennità professionali" – € 6.437.157,78;**
- **Fondo anno 2025 "Fondo premialità e condizioni di lavoro" – € 7.203.287,20.**

Trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente agli allegati di cui al punto precedente, al Collegio Sindacale dell'ARNAS per la prescritta certificazione di compatibilità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001.

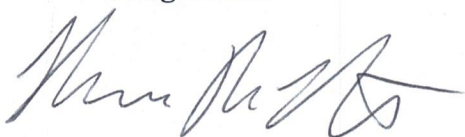
Munire la presente deliberazione della clausola di immediata esecutività stante la necessità di definire gli adempimenti connessi all'approvazione del bilancio 2025.

Il Direttore Amministrativo
dott. Carmelo Fabio Antonio Ferrara

Il Direttore Sanitario
dr. Mauro Sapienza

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Giammanco

Il Segretario



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____
al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
 - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
